



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6

MANUALE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Ciclo Patrimonio Netto



Indice

PREMESSA	1
1. PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO E PREMESSA METODOLOGICA	3
1.1. Fondo di dotazione.....	4
1.2. Finanziamenti.....	5
1.3. Riserve	6
1.4. Contributi per ripiano perdite.....	7
1.5. Utili (perdite) portate a nuovo.....	8



PREMESSA

Gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in ottemperanza a quanto stabilito all'articolo 1, comma 291, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012, devono garantire, sotto la propria responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci, di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 17 settembre 2012. Al fine di consentire alle Regioni di dare attuazione a quanto stabilito nel DM 17 settembre 2012, pertanto, vengono definiti con Decreto Ministeriale 1 marzo 2013 "I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le Regioni", nonché i "Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al Percorso Attuativo della Certificabilità da predisporre da parte della Regione" rispettivamente allegati A e B del decreto stesso. Per *certificabilità* si intende l'applicazione di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo-contabili che ponga gli Enti nella condizione di essere sottoposti, in ogni momento, con esito positivo alle verifiche ed alle revisioni contabili stabilite nel DM 17 settembre 2012.

In tale contesto, la Regione Lazio con Decreto n. 292 del 02 luglio 2013 avente ad oggetto: "Piano Attuativo di Certificabilità (PAC) e Relazione di accompagnamento al Piano Attuativo di Certificabilità: definizione ed adozione. Individuazione del responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC" e con successivo Decreto 59 del 12 febbraio 2015 ha provveduto ad avviare il Percorso Attuativo della Certificabilità, finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale.

Successivamente, in considerazione dei ritardi nell'implementazione delle azioni poste alla base degli obiettivi PAC emersi nei monitoraggi trimestrali, del processo di riorganizzazione che coinvolge talune Aziende Sanitarie del Lazio e dell'avvio del progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all'attuazione del PAC, la Regione, in linea con quanto previsto dall'allegato B al D.M. 1 marzo 2013, ha provveduto a riprogrammare le scadenze previste dal DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 e ad approvare un nuovo DCA 311 dell'11 ottobre 2016 tenuto conto del tempo restante fino alla scadenza dei 36 mesi dall'approvazione del DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 nonché delle indicazioni, già recepite, fornite dal tavolo di verifica nella riunione del 18 dicembre 2014.

A seguito di tale Decreto le singole Aziende del SSR hanno provveduto ad adottare, con Delibera, i Percorsi Attuativi della Certificabilità individuando anche il soggetto responsabile.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 ha adottato il Percorso Attuativo della Certificabilità con Deliberazione del Direttore Generale n. 717 del 20/10/2016.

In tal senso, lo scopo del presente documento, è quello di fornire una formalizzazione dei processi amministrativo-contabili afferenti il ciclo del patrimonio netto dell'Azienda al fine di:

- ü garantire un adeguato livello di uniformità e comparabilità delle procedure amministrativo-contabili applicate ai fini dell'attuazione del percorso di certificabilità del bilancio;

Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 1
-----------------	-----------	----------



- ü chiarire l'obiettivo delle procedure e rendere chiaramente comprensibili le attività che devono essere svolte per il raggiungimento dello stesso e chiaramente definiti i tempi di svolgimento;
- ü rendere trasparente il sistema di responsabilità inerente al processo;
- ü esplicitare le modalità di controllo interno dell'attività stessa;
- ü garantire le opportune evidenze dell'attività svolta.

L'elaborazione del presente manuale, quale strumento per la gestione ed il governo del rischio amministrativo-contabile, si propone di promuovere un'implementazione efficace del sistema di controllo interno.



1. PROCEDURA CICLO PATRIMONIO NETTO E PREMESSA METODOLOGICA

Le procedure amministrativo-contabili relative al ciclo patrimonio netto rispondono all'obiettivo di garantire che le informazioni ed i dati prodotti per il bilancio siano attendibili in conformità alle previsioni normative ed ai principi contabili.

Il ciclo patrimonio netto rappresentato nelle pagine seguenti tiene conto delle specificità dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 in coerenza con quanto stabilito dalla sezione H del Percorso Attuativo della Certificabilità regionale approvato con i Decreti del Commissario ad Acta n. 292/2013, 59/2015 e 311/2016.

La presente procedura è volta a garantire un adeguato livello qualitativo delle informazioni capace di generare dati contabili che siano il riflesso di una buona gestione operativa di tutte le operazioni riguardanti la gestione del patrimonio netto aziendale al fine di assicurare la percorribilità delle stesse da parte di un terzo verificatore.

Pertanto, al fine di garantire il rispetto dei principi di redazione del bilancio, la presente procedura aziendale prevede la ripercorribilità di tali movimentazioni, che saranno illustrate in Nota Integrativa del bilancio d'esercizio, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2427 comma 7 bis del C.C.

Tale procedura si pone l'obiettivo di presidiare i rischi insiti nelle operazioni finanziarie aziendali, riguardanti i seguenti processi:

- ù fondo di dotazione;
- ù finanziamenti;
- ù riserve;
- ù contributi per ripiano perdite;
- ù utili (perdite) portati a nuovo.

La seguente procedura è organizzata per singoli processi per ciascuno dei quali sono state rilevate le fasi caratterizzanti gli stessi ed i relativi punti di controllo.

Si rappresenta, infine, che il sistema informatico contabile adottato dall'Azienda è Oracle.



1.1. Fondo di dotazione

Redazione	<u>Gruppo di redazione:</u> Franco Luongo Simone Selva
-----------	--

Tale posta si è generata nel momento del passaggio al regime di contabilità economico patrimoniale come differenza tra le componenti attive e passive, come previsto dall'art. 17 comma 4 della L.R. n.45/96 e successive modificazioni. Le movimentazioni del fondo di dotazione, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs.118/2011, erano legate generalmente al processo di sterilizzazione dell'impatto economico dell'ammortamento dei cespiti di prima dotazione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs.118/2011 e della casistica applicativa del D.I. 17/09/2012 – Documento 1, è stato definito un nuovo trattamento contabile per tali beni prevedendo la costituzione all'interno del Patrimonio netto della voce "Finanziamenti per beni di prima dotazione" da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni di primo conferimento.

Coerentemente con la normativa vigente, la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria provvede a modificare il valore del fondo di dotazione esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla stessa normativa e autorizzati dalla Regione.

Evidenza documentale del controllo:

- Autorizzazione regionale*
- Rilevazioni contabili*

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Prospetto di movimentazione del patrimonio netto	Manuale	U.O.C. Gestione Economico Finanziaria	Annuale



1.2. Finanziamenti

Redazione	<u>Gruppo di redazione:</u> Franco Luongo Simone Selva
-----------	--

In tale categoria vengono ricompresi i contributi per investimenti, nonché i contributi generati dallo storno dei contributi di parte corrente, finalizzati a specifiche attività di investimento (es. acquisto, costruzione, manutenzione di beni o immobili).

Tali contributi sono classificati nella voce "Finanziamenti per Investimenti", riconducibili alle seguenti tipologie di finanziamento:

- ù finanziamenti per beni di prima dotazione;
- ù finanziamenti da Stato;
- ù finanziamenti da Regione;
- ù finanziamenti da altri soggetti pubblici/privati;
- ù finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio.

Nella voce "Finanziamenti per investimenti" sono iscritti sia i contributi in c/capitale sia la quota derivante dalla rettifica contributi in c/esercizio.

Nell'ambito della gestione dei finanziamenti, in sede di chiusura del bilancio, la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria, rileva in contabilità le scritture relative agli ammortamenti e alle sterilizzazioni e predispone un prospetto di riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti.

Per la descrizione di tale processo e dei relativi punti di controllo, si rinvia al Manuale Amministrativo contabile del Ciclo Immobilizzazioni aziendale.

Evidenza documentale del controllo:

- Ø *Provvedimento di assegnazione*
- Ø *Rilevazioni contabili*
- Ø *Prospetto di riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti*

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informatico/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Riconciliazione tra il valore residuo dei contributi e il valore netto contabile dei cespiti	Manuale	U.O.C. Gestione Economico Finanziaria	Annuale



1.3. Riserve

Redazione	<u>Gruppo di redazione:</u> Franco Luongo Simone Selva
-----------	--

Tale posta del patrimonio netto accoglie le seguenti fattispecie:

- ü riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti;
- ü "altre riserve".

Le donazioni e i lasciti vincolati a specifici investimenti sono costituite dai finanziamenti per lascito o donazione da enti e persone fisiche finalizzati a specifici investimenti.

In coerenza con quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 16, sia i beni mobili che i beni immobili sono iscritti nel momento in cui risulta la piena proprietà e la piena utilizzabilità del bene, al loro valore commerciale, tenuto conto degli eventuali oneri sostenuti (o da sostenere) per il durevole e utile inserimento del bene nel processo produttivo.

La voce altre riserve accoglie eventuali riserve di valutazione, riserve da plusvalenze e contributi da reinvestire ed ogni altra riserva finalizzata a finanziare gli investimenti aziendali.

A seguito dell'accettazione della donazione mediante apposita delibera della Direzione Generale, la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria provvede alla rilevazione in contabilità nella specifica voce di patrimonio netto. A seguito dell'inventariazione, la U.O.C. Gestione Economico Finanziaria provvede all'iscrizione del bene nel Libro Cespiti e alla rilevazione della quota di ammortamento e della relativa sterilizzazione analogamente a quanto previsto per le immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso, utilizzando l'apposita voce "Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti".

Per la descrizione di tale processo e dei relativi punti di controllo, si rinvia al Manuale Amministrativo contabile del Ciclo Immobilizzazioni aziendale.

Evidenza documentale del controllo:

- Ø *Delibera di accettazione della donazione*
- Ø *Rilevazioni contabili*

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informativo/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Verifica della corrispondenza tra le risultanze contabili e le variazioni di consistenza del patrimonio	Manuale	U.O.C. Gestione Economico Finanziaria	Per ogni variazione

Data emissione:	N. Rev. 1	Pagina 6
-----------------	-----------	----------



1.4. Contributi per ripiano perdite

Redazione	<u>Gruppo di redazione:</u> Franco Luongo Simone Selva
-----------	--

Tale posta è costituita dai contributi regionali destinati al ripiano delle perdite pregresse. La U.O.C. Gestione Economico Finanziaria provvede all'iscrizione del contributo in ragione di uno specifico provvedimento regionale di assegnazione. La stessa U.O.C. provvede quindi alla registrazione contabile di un credito verso regione e contestualmente di un incremento del patrimonio netto per un importo corrispondente.

Coerentemente con le previsioni dell'art.29 comma 1 lettera d) del D.L.gs 118/2011, i contributi per ripiano perdite sono rilevati sulla base del provvedimento di assegnazione regionale. Pertanto, in conformità alle previsioni del citato comma, le erogazioni eccedenti il credito verso Regioni all'atto di chiusura del bilancio di esercizio dovranno essere riportate come debiti verso regione; al ricevimento dell'atto di assegnazione tali debiti verranno girocontati alla voce di patrimonio netto che accoglie i contributi per ripiano perdite.

Evidenza documentale del controllo:

- Provvedimento regionale di assegnazione*
- Rilevazioni contabili*

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informativo/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Riconciliazione dei Crediti v/Regione	Manuale	U.O.C. Gestione Economico Finanziaria	Annuale



1.5. Utili (perdite) portate a nuovo

Redazione	<u>Gruppo di redazione:</u> Franco Luongo Simone Selva
-----------	--

Tale voce accoglie i risultati economici degli anni precedenti e viene movimentata per effetto degli utili di esercizio e per effetto delle risorse assegnate dalla Regione per il ripiano perdite.

La U.O.C. Gestione Economico Finanziaria, coerentemente con quanto indicato nell'OIC 29, provvede alla correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La stessa U.O.C. provvede a rilevare tale rettifica, a seguito dell'autorizzazione regionale, negli utili portati a nuovo.

Evidenza documentale del controllo:

- Autorizzazione regionale*
- Rilevazioni contabili*

1. Caratteristiche dei parametri di controllo

Controllo	Informativo/ Manuale	Responsabile	Frequenza elaborazione
Movimentazione delle variazioni di patrimonio netto	Manuale	U.O.C. Gestione Economico Finanziaria	Annuale